

DIRITTI DEL CITTADINO

L'Angolo Tributario - A cura di Giovanni Maugeri

TRIBUTI LOCALI

Per rendere edotto il contribuente si continua sull'informazione operativa-fiscale delle norme che regolano i "TRIBUTI LOCALI".

CONTENUTO OBBLIGATORIO DELL'ATTO

Si è detto che gli atti accertativi emanati dall'Ente debbono essere "motivati".

L'art. 1°, 162° comma della Legge Finanziaria 2007, prevede che tutti gli avvisi emessi devono contenere:

- L'indicazione dell'Ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni in merito all'atto
- Il responsabile del procedimento
- L'organo o l'autorità amministrativa presso i quali è possibile promuovere l'eventuale riesame in "autotutela".
- L'organo giurisdizionale cui è possibile ricorrere
- Il termine di 60 giorni entro il quale effettuare il relativo pagamento

SANZIONI AMMINISTRATIVE TRIBUTARIE - IRROGAZIONE

Ai sensi dell'art. 1°, 161° comma della Finanziaria 2007, entro il 31 dicembre del 5° anno successivo, alla data dell'infrazione, devono essere contestate e irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli artt. 16 e 17 D. Lgs. 18.12.1997 n° 472 e successive modificazioni.

AVVISO DI RETTIFICA O D'UFFICIO

In tal caso è richiesta la sottoscrizione del funzionario dell'Ente per la gestione del tributo.

Le singole leggi d'imposta, al riguardo, prevedono l'obbligo della designazione del funzionario cui sono attribuite le funzioni ed i poteri per l'esercizio e l'attività gestionale del tributo, anche se il servizio è assegnato a terzi.

NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI

L'art. 1, 161° comma della Legge Finanziaria 2007, dispone che gli avvisi di accertamento (rettifica o d'ufficio) devono essere notificati entro il:

- 31 dicembre del 5° anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovute essere effettuati.

CARTELLA DI PAGAMENTO NOTIFICAZIONE

Si è detto, in precedenza, che il pagamento delle somme richieste, se dovute, deve essere effettuato nel termine di 60 giorni dalla notificazione dell'atto.

Se il versamento non è effettuato va notificata, al contribuente, la cartella di pagamento, (cosiddetta cartella esattoriale) con l'avviso di effettuare il pagamento dei tributi, con le relative sanzioni e interessi, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notificazione.

DIRITTI E DOVERI DEL CONTRIBUENTE

Ricevuta così la "notifica della cartella di pagamento", il contribuente prima di effettuare il pagamento può richiedere informazioni al competente ufficio che ha emesso l'atto.

Fatte queste premesse di seguito di indicano, in breve, le azioni che spettano, di diritto, al contribuente.

- Effettuare il pagamento - se si ritiene che le somme riportate nella "cartella" sono realmente dovute.
- Chiedere l'annullamento se si riscontrano errori anche parziali.
- Presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale se si ritiene che le somme richieste a pagamento sono viziata da irregolarità o illegittime in tutto o in parte.

N.B. In tal caso può essere richiesta la sospensione del versamento, almeno sino alla pronuncia da parte della Commissione.

AVVISO "Miranese Impresa" è pubblicato con cadenza bimestrale; è distribuito in copia gratuita a tutti gli interessati dai Distributori di giornali e riviste del Miranese. Numero di copie stampato 20.000

MIRANESE IMPRESA
Reg. Tribunale di Venezia n° 1512 del 17/06/2005
ANNO III - NUMERO 3 - Settembre 2007
Periodico bimestrale d'informazione della Confartigianato
Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mandamento Mirano
Via Einstein, 8 - 30036 S. Maria di Sala (Ve)
Tel. 041-48.64.77
Presidente: Otello Calzavara
Direttore responsabile: Giacomo Preto
333.219.63.23 - giaco.preto@libero.it
Direttore organizzativo: Damiano Dori
041-48.64.77
Stampa: Marca Print - arti grafiche
Via Arma di Cavalleria, 4
Quinto di Treviso (TV) - info@marcaprint.it

Per le esigenze della tua impresa non aspettare domani entra oggi nelle nostri sedi, richiedi informazioni sui nostri servizi....

Confartigianato
Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mandamento Mirano

- ASSISTENZA SINDACALE E CATEGORIALE
- TENUTA CONTABILITA'
- TENUTA LIBRI PAGA
- AMBIENTE E SICUREZZA
- FORMAZIONE
- CONSULENZA LEGALE, FISCALE, SOCIETARIA, IMPRENDITORIALE
- CREDITO E AGEVOLAZIONI
- QUALITA' E CERTIFICAZIONE
- C.A.A.F.
- PATRONATO I.N.A.P.A.

LE NOSTRE SEDI:

- SANTA MARIA DI SALA, Via Einstein n° 8 tel. 041.486477
- MIRANO, Via Gramsci n° F60/a tel. 041.430565
- MARTELLAGO, Via Fapanni n° 41/b tel. 041.5402227
- SCORZE', Via Venezia n° 26/a tel. 041.446900
- SALZANO, Via Allegri n° 4 tel. 041 5746002

Storia Infinita del CITTADINO pagatore....

LO STATO FA I CONTI IN TASCA AI CITTADINI, MA GUAI A FARE I CONTI IN TASCA ALLO STATO

Negli ultimi tempi abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione di quanto sia "furba" la gestione della cosa pubblica e, in parallelo, l'azione di "spremitura" che viene svolta nelle frugatissime tasche dei contribuenti.

Non si deve pensare che si tratti del solito piagnisteo; pochi giorni fa, infatti, il Governatore della Banca d'Italia Draghi, unitamente alla Corte dei Conti, ha indicato nuovamente due obiettivi assoluti e prioritari:

- 1) riduzione del debito;
- 2) riduzione della pressione fiscale.

Ma non sono solo queste autorevoli Istituzioni pubbliche italiane a dare, da tempo, tali indicazioni al Governo.

L'Ocse, la Banca Centrale Europea, il Fondo Monetario Internazionale, oltre alle varie società di rating internazionali, insistono nel denunciare al Governo italiano la pericolosità dell'andamento della spesa nel nostro Paese, oltre a segnalare il prelievo fiscale che ne strozza l'economia e le possibilità di un'autentica ripresa economica (attualmente è ai livelli massimi degli ultimi decenni, "la pressione fiscale è passata dal 40,6% al 42,3%" come riferito dal Governatore della Banca d'Italia).

Fosse questa spesa dovuta ad investimenti!... Ma, siamo nel 2007, e il Sud non ha acqua ed è sommerso dalle immondizie, mentre al Nord la viabilità è una vergogna, solo per fare due esempi. L'evasione fiscale è uno stucchevole paravento utilizzato dal Governo per giustificare provvedimenti di puro "strozzinaggio" e nascondere la propria incapacità a colpire la vera evasione; che non è certamente quella di uno scontrino non emesso da chi è più comodo da colpire mentre lotta e rischia quotidianamente per mantenersi a galla e per pagare stipendi e contributi ai propri dipendenti. Ma ciò che da tempo provoca profonda irritazione e radicato "malessere" nei confronti dello Stato è il raggio a danno dei Cittadini. Ultimo esempio: recentemente il Ministro dell'Economia Padoa Schioppa, in merito alle osservazioni del Governatore Draghi, dichiarava che era stato "fatto un passo formidabile in questo ultimo anno" riferendosi al risanamento del bilancio; nel frattempo appariva la notizia ISTAT: "spesa pubblica sale al 59,5% del PIL per la prima volta dopo 10 anni". Lasciamo ai lettori i commenti!!!!!!!



BREVISSIME RIFLESSIONI

STUDI DI SETTORE CON AUMENTI RETROATTIVI

Abbiamo preso atto che la nostra amministrazione pubblica è campionessa nel far aumentare le proprie entrate e, nel contempo, ancora più brava nell'aumentare le uscite. Pertanto, la necessità di far cassa per lo Stato è tale che un Vice Ministro ha pensato bene di ipotizzare, per l'anno già trascorso, maggiori guadagni per le imprese sui quali calcolare ovviamente maggiori imposte: questo senza chiedersi se questa "invenzione" avesse qualche fondamento e senza alcuna concertazione, come previsto dagli accordi sottoscritti dal Governo stesso. Tutto il mondo della piccola impresa, in testa artigiani e commercianti, hanno protestato; qualche risultato è stato ottenuto con la possibilità di adeguamento al livello minimo che scaturisce dagli indicatori di normalità economica; ma questo, non basta. Per montare l'indignazione e combattere la rassegnazione, riportiamo uno specchietto con i privilegi che hanno gli "spremitori".

ALCUNI DATI PER RIFLETTERE

EVVIVA. L'ITALIA È PRIMA!!!

PAESE	ABITANTI	PARLAMENTARI	MINISTRI
GERMANIA	82 milioni	598	16
FRANCIA	60 milioni	898	15
GRAN BRETAGNA	59 milioni	646	16
ITALIA	57 milioni	945	28

PARLAMENTARE ITALIANO (Trattamento Economico Mensile)

Indennità parlamentare	€ 11.703,64	lordi
	€ 5.486,58	netti
Rimborso spese inerenti al rapporto tra eletto ed elettori (cioè portaborse, in genere parenti o familiari)	€ 4.190,00	netti
Rimborso spese affitto	€ 4.003,11	netti
Spese trasporto-viaggio	€ 1.107,90	netti
Spese telefoniche	€ 258,00	netti
Totale mensile	€ 21.262,65	/ mese

Con il dubbio di aver scordato qualche altro privilegio (oltretutto, alcuni rimangono anche dopo la cessazione della carica), riteniamo tuttavia sufficiente quanto elencato.

REDDITI E TASSAZIONI A CONFRONTO PER I COMUNI MORTALI

In tema di imposte e tasse, dopo aver illustrato il trattamento riservato ai nostri Onorevoli, ci proponiamo di illustrare la dinamica della busta paga di un lavoratore dipendente con relativo trattamento cui è sottoposta. Abbiamo preso ad esempio un dipendente medio che a fine anno usufruisce complessivamente di una cifra netta di circa € 17.000.

MENSILE lavoratore dipendente

Paga complessiva lorda	1.594	
ritenute previdenziali	- 146	
ritenute fiscali	- 246	
netto corrisposto	1.202	
contributi previdenziali a carico datore di lavoro	677	
mens. aggiuntive e TFR	265	
Ritenute fiscali e prev. su mens. aggiuntive a carico lavoratore	- 21	
contributi su mens. Agg. a carico datore di lavoro	56	
netto al lavoratore		
comprese mensilità aggiuntive	1.446	anno 17.352
Imposte e tasse complessive che incassa lo Stato	1.146	anno 13.752
Costo totale per il datore di lavoro	2.592	anno 31.104

Lavoratore autonomo

Ora riportiamo il trattamento cui è sottoposto un lavoratore autonomo (esempio artigiano ditta individuale) che guadagna la stessa cifra netta annua di circa € 17.000

Reddito lordo	30.000
INAIL e C.C.I.A.A.	- 880
IRPEF	5.111
INPS	5.678
IRAP	898
ADD. VARIE	281
Totale Imposte e Tasse	12.848
Reddito netto	17.152

Sia per il lavoratore dipendente che per l'autonomo non sono state calcolate le imposte locali che vanno a detrarsi dal reddito netto (ICI, ASPORTO RIFIUTI, TOSAP, ecc.)

In entrambi i casi l'unico che ci guadagna è lo Stato con una tassazione enorme mentre fornisce servizi e prestazioni carenti e precarie.

Tutto è comunque riconducibile a quella famosa parola "solidale": infatti con questo termine ci si è lavati la bocca all'inverosimile e si è giustificato tutto, anche l'esproprio sistematico a danno di tutti.



Edilizia: un anno da dimenticare?

2007, un anno da dimenticare?? Direi proprio di no, anzi... sarà un anno da tenere bene a mente per la lezione che ci sta impartendo.

Finita la "sbornia" delle vendite facili, del "va bene tutto basta che sia da acquistare", dell'impossibilità di trovare un'impresa edile pronta a eseguire dei lavori perché tutte super impegnate e "preziose come l'oro", con conseguente qualità e professionalità nei lavori ridotta al minimo, "basta fare tanti lavori", ritorna prepotente la richiesta di prodotti di qualità, di lavori eseguiti con professionalità e di aziende che sappiano consigliare,

presentare e fare il proprio lavoro in modo onesto. Insomma, si sente forte la necessità di un ritorno alle regole di sempre: lavori fatti bene, preparazione professionale e onestà nei prezzi. E questo è indubbiamente il terreno di gioco preferito dalle nostre imprese edili artigiane, di chi lavora da tempo con serietà e professionalità e che ora ha la possibilità di far valere i propri prodotti e i propri lavori mettendoli a confronto con quelli eseguiti da tanti nel periodo delle "vacche grasse". In questo momento, più che mai, l'Associazione Artigiani, con i suoi corsi di aggiornamento e formazione e con le iniziative promozionali a sostegno delle imprese artigiane, assume un ruolo determinante e pertanto spetta alle aziende "approfittarne" per sfruttare al meglio quel di più che possono e devono dimostrare di possedere alla committenza. Un anno da ricordare, quindi, soprattutto se sapremo usare con intelligenza e decisione la nostra professionalità e quanto di buono abbiamo fatto e dimostrato di saper fare sino ad ora. ■

Lorenzo Cazzaro

Energia pura

CONFARTIGIANATO, COFIDI VENEZIANO E FRIULADRIA SCELGONO LE FONTI RINNOVABILI

Il progetto, denominato appunto "Energia pura", è frutto di una convenzione che porta vantaggi alle PMI del settore e ai privati cittadini: l'obiettivo è stimolare la produzione e la commercializzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili per contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile e favorire indirettamente i privati e le aziende del Veneto che investono con coraggio e responsabilità sociale in nuove tecnologie.

Questo il nuovo programma realizzato da Banca Popolare Friuladria e proposto alle categorie degli installatori e degli edili aderenti alla Confartigianato Provinciale di Venezia nell'ambito di una convenzione siglata con l'associazione e con Cofidi Veneziano.

"La convenzione prevede ottime condizioni per l'impresa associata a Confartigianato per l'acquisto di scorte e per l'investimento in beni rinnovabili, ma anche per il privato che richieda l'intervento ad una delle imprese del settore di installazione impianti o edile iscritta a Confartigianato".

Per lo sviluppo del progetto, Friuladria, Cofidi e Confartigianato hanno individuato due filoni di intervento: uno per sostenere gli investimenti effettuati dalle famiglie nel fotovoltaico, nel solare e nella ristrutturazione edilizia che apporti un significativo risparmio energetico; uno per affiancare le imprese nei loro programmi di investimento finalizzati sia a contenere il consumo energetico proprio, sia a sostenere gli investimenti necessari (scorte comprese) a promuovere la diffusione delle c.d. energie rinnovabili.

Friuladria, Confartigianato e Cofidi si sono inoltre attrezzati con presidi interni volti a garantire la massima assistenza sia alla Rete sia alle imprese in materia di risparmio energetico: si va dalla consulenza amministrativa a quella fiscale fino alla programmazione finanziaria attraverso un attento business plan che colga anche la possibilità di utilizzo di ulteriori leggi agevolative.

"L'iniziativa serve ad accompagnare le imprese che intendano diversificare le fonti energetiche necessarie per soddisfare il proprio fabbisogno e assistere quelle famiglie che favoriranno il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas serra o la produzione di energie pulite". ■



Imprese e dipendenti

"Lo stato decide il numero dei lavoratori delle imprese. Inaccettabile invasione di stampo 'sovietico' in economia, inutile per combattere il sommerso"

"NEMMENO SOTTO IL REGIME SOVIETICO LO STATO STABILIVA QUANTI DIPENDENTI DOVESSERO LAVORARE IN UN'AZIENDA": questo il commento del Presidente di Confartigianato Nazionale Giorgio Guerrini sull'applicazione, prevista dalla legge Finanziaria 2007 per combattere il lavoro sommerso, degli indici di congruità, vale a dire gli indicatori che stabiliscono il rapporto corretto tra qualità dei servizi e dei beni realizzati da un'azienda e la qualità di ore di lavoro necessario per produrli. Secondo Guerrini, "gli indici di congruità per stabilire quanti lavoratori sono necessari in un'azienda rappresentano un'inaccettabile invasione dello Stato nella vita delle imprese, sono inutili ai fini di combattere il lavoro sommerso e vanno in controtendenza rispetto agli impegni assunti dal Governo per semplificare gli adempimenti a carico delle aziende". Si tratta di un provvedimento inattuabile nella moderna organizzazione del lavoro post fordista poiché non tiene conto delle diverse modalità organizzative delle imprese, del loro livello tecnologico, dei diversi livelli di efficienza dei lavoratori impiegati. Non si può scaricare sulle imprese le inefficienze della Pubblica Amministrazione nell'attività di ispezione e repressione del lavoro irregolare. "Oltre ad essere inutile la sua applicazione comporterebbe, per le piccole imprese, un ulteriore aggravio di adempimenti e di costi burocratici". ■

Andrea Dal Corso

Tesserino per tutti? Soldi facili!



edilizia Tal dei Tali

Nome e Cognome
MARIO ROSSI
Nato il
25/07/1978
Rapporto
Dipendente

Via Albara Vecchia, XX -

Con l'entrata in vigore della legge delega che disciplina la riforma del testo unico in materia di sicurezza sul lavoro sono state introdotte anche alcune norme che riguardano i contratti di appalto; in particolare è stato introdotto l'obbligo, per tutti i lavori effettuati in esecuzione di un contratto di appalto, di indossare il tesserino di

riconoscimento, estendendo perciò quanto già previsto per i lavoratori dei cantieri edili con la legge Bersani. Sul motivo che ha portato le lungimiranti menti ad estendere a tutti l'obbligo di indossare il tesserino sinceramente qualche perplessità c'è: vi è dietro la convinzione che con questa misura si possa scoraggiare il lavoro nero? Potrebbe essere un'idea, peccato però che il tesserino può farlo chiunque, anche chi è irregolare, riportando un minimo di dati anagrafici richiesti e incollando una fototessera. E allora a questo punto a chi scrive è venuto un dubbio: visto che la pena prevista per l'assenza del tesserino è solo amministrativa (va da un minimo di 50 euro ad un massimo di 500 euro), non sarà che questo sia solo uno dei tanti sistemi che sono stati escogitati negli ultimi periodi per far su un po' di soldi? Se così fosse allora si che ogni perplessità sarebbe fugata.... ■

ORGOGLIOSI DI FARVI CONOSCERE



Calzavara Otello, Presidente Confartigianato Mandamento di Mirano

Dopo il successo delle scorse edizioni, l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Mandamento di Mirano ripropone, anche quest'anno, una serie di eventi che hanno lo scopo di dare nuovo slancio alla produzione artigianale locale e di sostenere lo sviluppo delle potenzialità tecniche e creative che andranno a costituire le risorse future della nostra zona. Non a caso, oltre far conoscere i meriti e i talenti dei nostri artigiani già esperti, abbiamo pensato di far incontrare questa realtà già consolidata con la nuova linfa proveniente dalle scuole di formazione che ci auguriamo diventino sempre più vitali, numerose e in grado di offrire la qualità dell'artigianato di domani.

Durante la manifestazione "Bellezza in Piazza", saremo orgogliosi di presentare le creazioni della categoria Acconciatori ed Estetisti, che con la loro bravura sapranno

entusiasmare il pubblico anche quest'anno. Contemporaneamente gli artigiani panettieri e pasticceri delizieranno, oltre agli occhi, anche la gola dei visitatori con i prodotti locali tipici, quali la fugassa, dolce tradizionale del territorio, e il pan biscotto. Abbiamo, inoltre, messo a disposizione degli spazi per altri artigiani che con la loro presenza danno valore alla nostra zona: gli installatori di impianti per l'edilizia (il grande tema attuale è la casa bio compatibile che garantisce un basso impatto ambientale e il risparmio di energia) e i pluripremiati fotografi Vasco e Paola con la loro mostra di ritratti. Ad ospitare questi eventi la cornice perfetta di Noale, cittadina che conserva orgogliosamente le testimonianze di uno splendido passato culturale, artistico, commerciale e notarile.

Alla città di Noale, quindi, i nostri ringraziamenti così come alla Pro Loco noalese e a Venezia Opportunità. E a tutti un augurio di buon divertimento!

Confartigianato - Mandamento di Mirano
Il Presidente, Otello Calzavara

Programma

Sabato 6 Ottobre
Ore 15.00

APERTURA SPAZI ESPOSITIVI:
- **Pan biscotto e Fugassa:** esposizione e degustazione di prodotti tipici artigianali locali.

- **Stand dedicati COMPARTO CASA**
Esposizione di impianti termici ed elettrici, materiali e manufatti per l'edilizia, serramenti e arredamento in genere di aziende associate a Confartigianato mandamento di Mirano.

- **L'angolo degli Sposi**
con la partecipazione di aziende del settore catering, addobbi floreali e servizi fotografici.

- **Mostra fotografica:** immagini di servizi matrimoniali, paesaggi, ritratti in primo piano.

A cura di **VASCO E PAOLA FOTOGRAFI**
Titolo di migliori fotografi Europei anno 2006, categoria "Matrimoni"

Domenica 7 Ottobre
Ore 9.00

APERTURA SPAZI ESPOSITIVI
- **Concorso di Acconciatura ed Estetica "Confartigianato Eventi"**

in collaborazione con le scuole:
E.N.A.I.P. del Veneto sede di Mirano - Via Cavin di Sala, 7 - Mirano tel. 041.430161
U.N.F.A.A.sm - sede per il Triveneto
F.A.T.A. Via Lago S. Croce, 16 Oriago di Mira - tel. 041.472059

Ore 16.00

- **IVª Edizione "Bellezza in piazza"**
Sfilata dell'Acconciatura e dell'Estetica con spettacolo di intrattenimento.

Info: Confartigianato di S. Maria di Sala
Ufficio Categorie 041.486477

Bellezza in Piazza

Domenica
7 Ottobre 2007
Festa del Rosario
Parco di Via Vecellio
Noale-Ve, ore 16.00

I Colori
IVª Sfilata
di Acconciatura
ed Estetica

evento concomitante:
Pan biscotto e Fugassa
esposizione e degustazione
di prodotti artigianali tipici

(dalle ore 15.00 di Sabato 6 Ottobre)

Eventi promossi da:



associazione artigiani e piccole imprese mandamento di mirano

Con il patrocinio di:

